



CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE DI FAENZA
ESCURSIONISMO



Club A

DOLOMITI DI BRENTA
LE FERRATE VIDI E BOCCHETTE ALTE

DATA	DA SABATO 25 A DOMENICA 26 LUGLIO 2026
RITROVO	Ore 05.00 - P.zzale Pancrazi - Faenza
MEZZO DI TRASPORTO	Pullman
LOCALITA' INIZIO ESCURSIONE	Madonna di Campiglio (TN)
DIFFICOLTA'	EEA-D
DURATA	Sabato 5h – Domenica 9h (escluse le soste)
LUNGHEZZA, DISLIVELLO E QUOTE	Sabato: 9 km – 480m (salita) e 650 (discesa) – quote: min 2186m, max 2668m Domenica: 13 km – 1000m (salita) e 1750m (discesa) – quote: min 1508m, max 3007m
PRANZI	Al sacco
ATTREZZATURA	Scarpe e abbigliamento da alta montagna, kit completo per ferrata. E' consigliata longe.
ALLENAMENTO	L'escursione richiede buona esperienza in sentieri esposti ed esperienza in ferrata.
MODALITA' ISCRIZIONE	Da giovedì 12 marzo contattando gli accompagnatori (prima settimana solo soci di Faenza) – Max 15 partecipanti – Solo soci CAI
ACCOMPAGNATORI	Giovanni Guarini M. (347 2206936)



DESCRIZIONE SINTETICA

Escursione sul gruppo delle Dolomiti di Brenta.

Sabato: Madonna di Campiglio – rifugio Stoppani - ferrata Vidi – rifugio Graffer – rifugio Tuckett

Domenica: rifugio Tuckett – bocchetta di Tuckett - ferrata Bocchette Alte – bocchetta Alta di Molveno – rifugio Alimonta – rifugio Brentei – rifugio Casinei - Vallesinella.



CLUB ALPINO ITALIANO SEZIONE DI FAENZA ESCURSIONISMO



Club A

DESCRIZIONE

Sabato 25 luglio

Partenza ore 05.00 da Faenza (p.zza Pancrazi) con pullman alla volta di Madonna di Campiglio (1636m) dove inizia l'escursione. Lasciato il pullman prenderemo l'impianto di risalita (cabinovia) che ci conduce al rifugio Stoppani (passo Grostè) (2438m). Dalla stazione a monte imbocchiamo il sentiero CAI 390 in direzione della imponente Pietra Grande e in 20' arriviamo all'attacco della ferrata Vidi (MD). Questa ferrata, pur non presentando particolari difficoltà dal punto di vista tecnico/fisico, ha vari tratti esposti e non protetti che richiedono piede fermo.



Al termine della ferrata giungiamo al bivio con il sentiero CAI 336 (Costanzi) che imboccheremo tenendo la sinistra; in ripida discesa raggiungiamo quindi il rifugio Graffer (2261m). Da qui ci incamminiamo in salita sul sentiero CAI 331 in direzione sud fino al bivio con il sentiero CAI 316 che imbocchiamo tenendo la destra e che ci porta al rifugio Tuckett (2272m) dove ceneremo e pernosteremo.



Domenica 26 luglio

Partiti dal rifugio di prima mattina saliamo con il sentiero CAI 303 fino alla Bocca di Tuckett (2641m), da qui verso destra proseguiamo per rocce gradinate fino all'evidente attacco della ferrata delle Bocchette Alte (D). La ferrata è catalogata difficile per l'ambiente di alta montagna, la lunghezza del percorso, l'esposizione e alcuni tratti esposti non attrezzati (Bocca Bassa di Massodì in particolare) mentre le effettive difficoltà tecniche sono moderate. Dal 2025 è presente un ponte tibetano che consente di evitare la porzione di percorso che prima entrava nel

canale sud di Cima Brenta, questo permette di tagliare la zona rocciosa. Nell'ultimo tratto della ferrata passiamo a fianco della cima Molveno (2917m) per poi scendere facilmente al nevaio Vedretta degli Sfulmini. Da qui, seguendo in discesa il sentiero CAI 323, giungiamo al rifugio Alimonta (2580m).

Dal rifugio Alimonta proseguiamo in discesa, sempre su sentiero CAI 323, fino al rifugio Brentei (2182m) per poi proseguire sul sentiero CAI 318 fino al rifugio Casinei (1825m) e da qui scendere, attraverso il sentiero CAI 317, al rifugio Vallesinella (1513m).

Dal rifugio Vallesinella con l'impiego delle navette raggiungeremo il pullman per il rientro.



L'itinerario può subire modifiche qualora le condizioni atmosferiche e/o del terreno lo richiedano

I partecipanti che si allontaneranno dal gruppo senza motivo e/o non seguiranno le indicazioni degli accompagnatori saranno considerati non più appartenenti al gruppo in escursione.